



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
SALVATORE MICONE**

**ASSESSORE AL TRASPORTO E MOBILITÀ
QUINTINO PALLANTE**

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise

Oggetto: PIANO DI GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE UTILE A SVOLGERE IL TRASPORTO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE E DEI VIAGGIATORI IN SICUREZZA. INTERROGAZIONE ALL'ASSESSORE AL TRASPORTO.

I sottoscritti Consiglieri Regionali del Gruppo Consiliare del Partito Democratico, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente interrogazione urgente a risposta orale:

VISTI:

il DPCM del 7 ottobre 2020; 13 ottobre 2020 e 24 ottobre 2020.

CONSIDERATA:

l'attuale situazione epidemiologica in corso in Molise, come in tutta Italia;
l'aumento della curva dei contagi registrata negli ultimi giorni, con la possibile evoluzione verso un aumento dei focolai e dei cluster, anche all'interno di molti istituti scolastici molisani, già interessati da numerosi casi di Covid tra personale docente, non docente e alunni;
l'assoluta necessità di favorire la formazione in presenza, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni normative nazionali;
gli sforzi che tutto il sistema scolastico regionale sta compiendo per assicurare il corretto funzionamento della didattica;
la qualità ed il lavoro svolto con abnegazione dal corpo docente e dai dirigenti scolastici;

PREMESSO CHE:

l'art. 1 comma 9 lettera "s" dello stesso DPCM recita: "Fermo restando che l'attività didattica ed educativa per il primo ciclo d'istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, per contrastare la diffusione del contagio, previa comunicazione al Ministero dell'Istruzione da parte delle autorità regionali, locali o sanitarie delle situazioni critiche di particolare rischio riferita agli specifici contesti territoriali, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 numero 275 incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al settantacinque per delle attività, modulando ulteriormente per la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni,



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

anche attraverso l'utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle ore 9.00....”

RICORDATE:

le note dell'11 e 15 ottobre scorse inviate dalla consigliera Fanelli alla Presidenza della Regione, alla Direzione Generale dell'Asrem e ai membri del Comitato Tecnico Scientifico per l'Emergenza Covid in Molise, in cui si sollecitavano azioni tese anche all'attivazione un piano di gestione dei trasporti locali in sicurezza, soprattutto per le Scuole, che risulta ancora non approntato dalla Regione Molise;

ATTESO CHE:

nel tavolo regionale con le scuole si è registrata la mancata volontà della Regione di affrontare i problemi relativi al trasposto pubblico locale e degli studenti e che nessuna azione sembra essere stata intrapresa anche per l'acquisto e/o il noleggio di autobus (come, ad esempio, deliberato dalla Regione Abruzzo) necessari per implementare le corse, ridurre il numero dei passeggeri ed adeguarsi all'eventualità di modificare e posticipare l'ingresso degli studenti delle scuole superiori;

ATTESO CHE:

risultano stanziamenti nazionali, in particolare del Ministero delle Infrastrutture, in favore delle regioni e in favore della regione Molise al fine del potenziamento dei sistemi di TPL ivi inclusi quelli funzionali all'acquisto dei mezzi;

CONSIDERATO CHE:

l'obiettivo governativo è quello di assicurare in classe la presenza di almeno il 25% degli alunni delle scuole medie secondarie e di garantire la massima sicurezza del trasporto e durante le lezioni scolastiche;

è assolutamente necessario garantire la massima presenza per la formazione, evitando di imboccare scorciatoie utili solo ad una più semplice gestione del TPL, come ad esempio l'adozione della didattica a distanza al 100%, che recherebbe grave nocumento agli studenti;

la situazione territoriale e di distanziamento del Molise è diversa da quella delle concentrazioni delle città e delle città metropolitane e che risulterebbe agevole prevedere poche corse aggiuntive e in alcuni orari e verso alcuni comuni, segnatamente quelli più grandi (Campobasso, Isernia e Termoli) dove sono principalmente ubicate le scuole secondarie e di alcuni comuni di minori dimensioni che sono sede di tali istituti scolastici;

RILEVATO CHE:

in alcuni istituti di istruzione secondaria, sembra che l'ingresso degli alunni avvenga in orario antecedente alle ore 9.00, contrariamente a come disposto dal DPCM del 24 ottobre 2020;

che le scuole di II grado possono adottare “forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica”, “incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al settanta cinque per delle attività, modulando ulteriormente per la gestione degli orari di ingresso e



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

di uscita degli alunni, anche attraverso l'utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle ore 9.00";

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali del Partito Democratico

INTERROGANO

l'Assessore al Trasporto per conoscere:

1. Se, tenuto conto della grave situazione epidemiologica regionale e delle necessarie cautele che vanno adottate per ridurre il rischio di diffusione in ogni settore a partire da quelli più critici, e nel rispetto delle disposizioni governative che riguardano la tempistica di accesso alle scuole secondarie superiori, è stato adottato un piano straordinario del trasporto pubblico locale o atto equiparato;
2. se si sta procedendo all'acquisto e/o al noleggio degli autobus necessari per il trasporto in sicurezza degli studenti pendolari e dei cittadini, nel pieno rispetto delle normative attuali sul TPL e in funzione della rimodulazione degli orari di ingresso presso gli istituti superiori molisani e tenuto conto dei finanziamenti all'upò stanziati;
3. qualora non si sia provveduto a operare nella direzione di cui ai punti 1 e 2, quali sono le motivazioni addotte dalla Regione Molise;
4. se esiste, in seno al tavolo di coordinamento istituito con le scuole, un sistema di monitoraggio sulle attività degli istituti secondari superiori il cui corretto funzionamento in presenza (garanzia del 25% in presenza) dipende in larga misura dal servizio di TPL, considerato l'elevato numero di studenti pendolari.

Campobasso, 29 ottobre 2020

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla